

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____
N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 19 DEL 01/07/2010

OGGETTO: Ricorso presentato al TARS/CT dalla sig.ra Bonaventura Giovanna contro il Comune di Calatabiano, per l'annullamento dell'ordinanza di demolizione n° 07 del 07/04/2010 a firma del Responsabile Area T.E.A. Ing. Salvatore Faro.
Determinazione a costituirsi per difendere le ragioni dell'Ente e nomina legale di fiducia.

L'anno duemiladieci, il giorno 19 del mese di luglio alle ore 12,50 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri :

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 PETRALIA dr. arch. ANTONIO FILIPPO	Sindaco	X	
2 FAZIO Antonino	Vice-Sindaco	X	
3 DESTRO MIGNINO Simona	Assessore	X	
4 LA LIMINA Carmelo	Assessore		X
5 SAMPERI dr. Salvatore	Assessore	X	
6 SPINELLA Carmina	Assessore	X	
7 SPOTO Agatino	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.ri: La Limina Carmelo

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12, L. R. n. 30/2000.
Con voti unanimi e favorevoli,

DELIBERA

(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:
() aggiunte /integrazioni:
() modifiche/sostituzioni:

Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91;

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE G.C. n. 66 del 01/07/ 2010

Oggetto: Ricorso presentato al TARS/CT dalla sig.ra Bonaventura Giovanna contro il Comune di Calatabiano, per l'annullamento dell'ordinanza di demolizione n° 07 del 07/04/2010 a firma del Responsabile Area T.E.A. Ing. Salvatore Faro.
Determinazione a costituirsi per difendere le ragioni dell'Ente e nomina legale di fiducia.
Data: 01/07/2010

=====

VISTO il ricorso presentato al TARS/CT dalla sig.ra Bonaventura Giovanna, rappresentata e difesa dall'avv. Riccardo Giuffrida (introitato agli atti dell'Ente al prot. gen. n° 8854 del 16/06/2010) contro il Comune di Calatabiano, per l'annullamento dell'ordinanza di demolizione n° 07 del 07/04/2010, notificato in data 11/06/2010; (all. 1)

PRESO ATTO della nota di riscontro alla propria (del 23/06/2010 prot. gen. 9173/2010), avente ad oggetto: "ricorso presentato al TARS/CT dalla sig.ra Bonaventura Giovanna c/Comune - avverso ordinanza n° 07 del 07/04/2010" a firma del dr. ing. Salvatore Faro (segnata al prot. gen. al n° 9631 del 30/06/2010); (all. 2, 3)

RITENUTO, dalla lettura della menzionata nota del Responsabile di Area Tecnica e delle note prot. gen. nn. 3355 del 03/03/2010 e 3397 del 04/03/2010, sussistente l'interesse dell'Amministrazione comunale a costituirsi per resistere e difendere le ragioni dell'Ente; (all. 4, 5)

VISTO l'art. 15 della L. R. n. 44/91, come sostituito dalla L. R. n. 23/97;

VISTA la L. R. n. 23/98;

VISTA la circolare n. 2/99 dell'A. EE. LL.;

VISTA la L. R. n. 30/00;

VISTA la circolare n° 02/01 dell'A.EE.LL.;

VISTO il vigente Regolamento dei contratti;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

SI PROPONE

per i motivi di cui in premessa, che qui s'intendono ripetuti e trascritti:

RICONOSCERE sussistente l'interesse dell'Ente a costituirsi dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sezione Distaccata di Catania, per ivi resistere nell'argomentato ricorso proposto dalla sig.ra Bonaventura Giovanna.

CONFERIRE incarico professionale fiduciario, all'Avv. PROF. AGATINO CARIOLA, con studio legale in Catania, via E. A. Pantano, n° 118, per resistere, nell'interesse dell'Ente, nell'argomentato ricorso presentato al TARS/CT, dalla sig.ra Bonaventura Giovanna.

DARE ATTO che detto incarico verrà disciplinato da apposita convenzione, secondo lo schema-tipo approvato con deliberazione di Giunta Comunale, n° 06 del 25/01/2005, sottoscritta dal legale affidatario dell'incarico in oggetto e dal Sindaco, trattandosi di incarico conferito *intuitu personae*.

IMPEGNARE a titolo di acconti su spese ed onorario, la somma di € 500,00 IVA, CPA e ritenuta d'acconto incluse, con imputazione della stessa al cod. 1.01.02.03/6 del bilancio comunale.

DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Legale per i successivi adempimenti di competenza, ivi incluso l'assunzione di impegno integrativo di spesa, previa acquisizione di parcella preventiva.

TRASMETTERE copia del presente atto al professionista incaricato.

1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE:**
favorevole/contrario per i seguenti motivi:

Calatabiano li 30 GIU. 2010



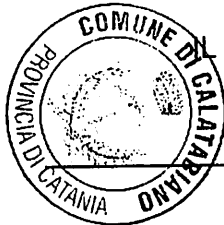
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

2) PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità contabile, si esprime **PARERE:**
favorevole/contrario per i seguenti motivi

1010203/6 IMP. 198/2010

Calatabiano li 01.07.2010



RESPONSABILE DI RAGIONERIA

All. 4

RICCARDO GIUFFRIDA
AVVOCATO
Via Milano, 29 - 95127 CATANIA
Tel. e Fax 095 371051
Cod. Fisc. GFF RCR 63E31 C351M
Partita IVA 02885120879

Qu 12
11/06/10
12/06/10
14/06/10

**COPIA PER IL
NOTIFICA**

REGIONALE
ON. LE TRIBUNALE AMMINISTRATI

PER LA SICILIA - SEZ. DI CA

Ricorre

Bonaventura Giovanna, nata a Calatabiano il 21.04.1954, residente in via

Garibaldi I^a trav. snc, c.f.: BNVGNN58D61B384R, rappresentata e difesa,

giusta procura speciale a margine del presente atto, dall'Avv. Riccardo Giuffrida

presso il cui studio in Catania, via Milano n° 29, è attualmente domiciliata

contro

Comune di Calatabiano, in persona del Sindaco pro-tempore

per l'annullamento,

dell'ordinanza n. 07 del 07.04.2010, notificata il 12.04.2010, a firma del

Responsabile dell'Area T.E.A. Ing. Salvatore Faro, con cui il Comune di

Calatabiano ha ingiunto alla ricorrente entro 90 giorni la demolizione di opere

asseritamente abusive; di ogni atto presupposto e, comunque, connesso; di tutti

gli atti consequenziali e, comunque, esecutivi.

IN FATTO.

L'odierna ricorrente è proprietaria di un fondo sito in Calatabiano, contrada

Pirato, censito al foglio 12, particelle 642, 9, 10, 128, 236, 319, 634, 635, 636,

637, 641 e 643 del catasto terreni.

Già con nota prot. n. 10016 del 17.09.2004 la ricorrente richiedeva al Comune

di essere autorizzata, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 37/85, alla realizzazione di

due campi di calcetto, inseriti nel progetto per il potenziamento di una azienda

per il turismo agricolo e la produzione di primizie mediante il P.R.U.S.S.T.

Valdemone.

PROCURA

Mi rappresenti e difenda nel presente giudizio innanzi al TAR con ogni facoltà, di proporre motivi aggiunti, rinunziare, transigere e quant'altro, l'avv. Riccardo Giuffrida presso il cui studio in Catania, Via Milano n° 29, si elegge domicilio. Autorizzo lo stesso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003.

È vera ed autentica

Avv. Riccardo Giuffrida

Riccardo Giuffrida

Protocollo nr.: 0008854
del 16/06/10

Ente: COMUNE DI CALATABIANO

A00:



20100008854

Successivamente, comunicava l'inizio dei lavori con nota prot. n. 2719 del 10.03.2005.

Già in precedenza, con nota prot. n. 7812 del 15.08.2004 la ditta aveva comunicato di avere movimentato materiale all'interno del lotto con scavi, riporti e livellamenti.

Infine, in data 26.02.2010 (prot. 3106) aveva presentato progetto in sanatoria ex art. 13 della L.R. 47/85 per regolarizzare una pista da modellismo.

A seguito di verbale prot. 3355 del 03.03.2010 del Comando di Polizia Municipale, l'Area Tecnica Ecologia Ambiente del Comune di Calatabiano, con nota prot. 3397 del 04.03.2010, essendo stata accertata l'esecuzione di opere edili asseritamente abusive, comunicava formalmente avvio del procedimento finalizzato all'adozione di ordinanza di demolizione.

La ricorrente, con nota prot. 4014 del 15.03.2010, informava il Comune di avere da tempo, come detto, chiesto apposite autorizzazioni e comunicato l'inizio dei lavori.

Inopinatamente, con ordinanza n. 07 del 07.04.2010, notificata il 12.04.2010, a firma del Responsabile dell'Area T.E.A. Ing. Salvatore Faro, il Comune di Calatabiano ha ingiunto alla ricorrente entro 90 giorni la demolizione delle seguenti opere asseritamente abusive:

A) Due campi di calcetto, coprenti una superficie di circa mq. 1750,00, con pavimentazione in erba sintetica, recinzione con rete e relativi pilastri di sostegno avente altezza pari a circa mt. 6,00, completi di impianto di illuminazione tramite l'installazione di n. 3 pali;

B) Realizzazione di piazzale coprente una superficie di circa mq. 2000,00,

con pavimentazione in erba sintetica e asfalto;

C) Manufatto, collocato nel piazzale, del tipo prefabbricato avente superficie pari a circa mq. 7,00, con pareti esterne in legno, provvisto di tre infissi in legno (una porta e due finestre), copertura a tetto a due falde inclinate, di altezza al colmo ed alla gronda;

D) Pista di go-kart avrete una superficie pari a circa mq. 1500,00;

E) Lavori di scavo, riporto e livellamento di terreno per una superficie di circa mq. 2000,00;

F) Manufatto con sagoma planimetrica non regolare avente una superficie pari a circa mq. 21,00 con struttura metallica costituita da due pilastri e travi in ferro scatolare saldati tra loro e pareti sterne realizzate il legno tavolato;

G) Demolizione di parte di fabbricato esistente, pari a circa mq. 60,00, ad univa elevazione fuori terra ricadente all'interno della particella 642 del foglio 12 e ricostruzione con ampliamento;

H) Realizzazione di tettoia a falde inclinate, libeta da tre lati, con struttura metallica saldata, costruita da pilastri, travi e puntelli, adibita a ricovero attrezzi, e stesa circa mq. 200,00.

La c.d. pista da go-kart (in realtà pista da modellismo) e la tettoia di cui ai punti D) e H) sono stati rimossi.

I manufatti di cui ai punti C) ed F) sono amovibili.

I lavori di scavo di cui al punto E) erano stati comunicati.

Le opere di cui ai punti A), B) e G) hanno in ultimo formato oggetto di nuova istanza di concessione in sanatoria, avendo l'Amministrazione rigettato la

precedente istanza.

Conseguentemente, gli impugnati provvedimenti sono illegittimi e vanno annullati in forza dei seguenti motivi

IN DIRITTO

Violazione e falsa applicazione dell'art. 37 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e dell'art. 10 della L. 28.02.1985 n. 47.

Violazione del giusto procedimento.

Eccesso di potere sotto il profilo della carenza di presupposti e della motivazione. Inadeguata istruttoria e difetto di pubblico interesse..

Come detto in punto di fatto, parte delle opere asseritamene abusive sono state spontaneamente eliminate a cura della ricorrente (manufatti di cui ai punti D) ed H).

Le restanti opere sono in parte precarie ed amovibili (manufatti di cui ai punti C) ed F) dell'impugnata ordinanza) e, comunque, non necessitano di alcuna previa concessione edilizia (manufatto di cui al punto E).

Invero, dal combinato disposto dell'art. 10 L.R. 47/85 e dell'art. 37 del D.P.R. 380/2001 citt., si ricava che la realizzazione di tali opere è subordinata ad autorizzazione e non a concessione edificatoria con la conseguente applicazione, in caso di trasgressione, di una mera sanzione pecuniaria.

Quanto ai manufatti di cui ai punti A), B) e G), la ricorrente ne ha, da tempo, previsto la realizzazione nell'ambito del P.R.U.S.S.T. Valdemone ed il Comune ha tollerato per circa cinque anni dette opere, di cui era stato prontamente comunicato l'avvio dei lavori.

Non si comprende, pertanto, a distanza di anni, quale contrario interesse

pubblico rispetto a quello che ne ha permesso la tolleranza così a lungo, venga oggi perseguito dall'Amministrazione.

Peraltro, l'Amministrazione, incorrendo in eccesso di potere per difetto di adeguata istruttoria, ha trascurato di considerare che queste ultime opere sono previste nel P.R.U.S.S.T. Valdemone.

E ciò, malgrado le puntualizzazioni della ricorrente in sede di deduzioni all'avvio del procedimento ablatorio.

Ad abundantiam, la ricorrente ha, in ultimo, presentato apposita istanza di concessione in sanatoria.

Per lo esposto

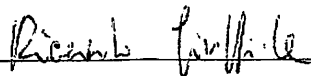
VOGLIA L'ON. LE T.A.R.

accogliere il ricorso e, per lo effetto, dire illegittimi e con qualunque formula annullare gli impugnati provvedimenti.

Emettere le ulteriori, consequenziali, statuizioni anche sulle spese del giudizio.

Si dichiara che la presente causa ha valore indeterminato e che, per essa, sarà corrisposto il contributo unificato pari ad euro 500,00 previsto per legge.

Avv. Riccardo Giuffrida



Relata di notifica

Istanti il ricorrente ed il suo procuratore Io sottoscritto Assistente UNEP presso la Corte di Appello di Catania ho notificato il suesteso ricorso con procura al COMUNE DI CALATABIANO in persona del Sindaco pro-tempore, nel suo domicilio per legge presso la casa comunale, quivi consegnandone copia conforme all'originale a mezzo plico racc. a/r n.

del

11/01/2010

106
UNEFANING COSTA
SECRETARIO

UNEP-CORTE APPELLO CATANIA

Servizi Notificazioni Ambientali

UNEP-CORTE APPELLO CATANIA

UNEP-CORTE APPELLO CATANIA

UNEP-CORTE APPELLO CATANIA

UNEP-CORTE APPELLO CATANIA

UNEP-CORTE APPELLO CATANIA

UNEP-CORTE APPELLO CATANIA

UNEP-CORTE APPELLO CATANIA

UNEP-CORTE APPELLO CATANIA

UNEP-CORTE APPELLO CATANIA

UNEP-CORTE APPELLO CATANIA

UNEP-CORTE APPELLO CATANIA

UNEP-CORTE APPELLO CATANIA

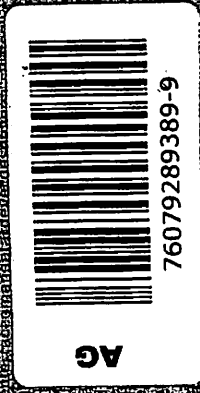
UNEP-CORTE APPELLO CATANIA

UNEP-CORTE APPELLO CATANIA

UNEP-CORTE APPELLO CATANIA

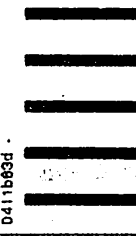
UNEP-CORTE APPELLO CATANIA

UNEP-CORTE APPELLO CATANIA

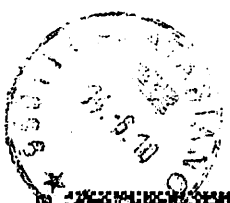


Postaraccomandata

R € 6,00



Posteitaliane



01 - 86128 CATANIA OTTO 17/10 (CT) 12.06.2010 09.36

COMUNE DI CATATABIARO

DO CASA COMUNALE

97031 CATATABIARO (CT)



COMUNE DI CALATABIANO

(PROVINCIA DI CATANIA)
SERVIZI LEGALI

Prot. gen. n° 9173 del 23/06/2010

Spett. Resp.le UTC
ing. S. Faro

SEDE


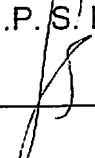
*Oggetto: ricorso presentato al TARS/CT dalla sig.ra Bonaventura Giovanna c/Comune –
avverso ordinanza n° 07 del 07/04/2010.*

Seguito ricorso oggettivato (prot. gen. n° 8854 del 16/06/2010) si chiede di
notiziare lo scrivente Servizio su, eventuali, atti consequenziali.

Pertanto, qualora si ritenga opportuna la costituzione in giudizio dell'Ente si resta in
attesa di giusta documentazione .

Cordialmente si saluta.

d'ordine del Resp.le Area Amm.va
(dr. Salvatore Sparta)
il R.d.P. S. Bevacqua





COMUNE DI CALATABIANO

(Provincia di Catania)

AREA TECNICA ECOLOGIA E AMBIENTE

Prot. 9631

Calatabiano, li 30/06/2010

All'Ufficio Servizi Legali
SEDE

Oggetto: Ricorso al TARS Catania presentati dalla ditta Bonaventura Giovanna c/comune.

Con riferimento alla nota prot. 9173 del 23/06/10, con la presente si informa che il ricorso presentato è relativo a ordinanza di demolizione di opere edilizie abusivamente poste in essere, si ritiene pertanto opportuno che questa A.C. si costituisca in giudizio.

Tanto dovevasi.

Il Responsabile dell'Area T.E.A.
Dott. Ing. Salvatore Faro



ALK. 4
Prot. 3355
del 03/3/2010



COMUNE DI CALATABIANO
(Provincia di Catania)

Al Responsabile Area Tecnica

Ing. Salvatore Faro

Sede

Al Responsabile Area di Vigilanza

Sede

OGGETTO: Accertamento opere abusive in c.da Pirato, foglio 12 particelle 642 -9 - 10 - 128 - 236 - 319 - 634 - 635 - 636 -637 641 - 643, ditta Bonaventura Giovanna nata a Calatabiano il 21/04/1958, ivi residente in via Garibaldi 1^ Traversa s.n.c.

L'anno duemiladieci il giorno venticinque del mese di febbraio alle ore 11.15 e seguenti, i sottoscritti, Comandante di P.M. Rosario Franco, Vice Comandante di P.M. Turnaturi Giorgio e Geom. Antonino Fichera dell'Ufficio Tecnico Comunale, hanno effettuato sopralluogo in c.da Pirato, ed esattamente all'interno dell'appezzamento di terreno di cui all'oggetto, di proprietà della ditta Bonaventura Giovanna, meglio in oggetto generalizzata, riscontrando la realizzazione delle seguenti opere abusive:

- A) Realizzazione di n. 2 campi di calcetto, coprenti una superficie di circa mq. 1.750,00, con pavimentazione in erba sintetica, recinzione con rete e relativi pilastri di sostegno avente altezza pari a circa mt. 6,00, completi di impianto di illuminazione tramite l'installazione di n. 3 pali.
- B) Realizzazione di piazzale coprente una superficie di circa mq. 2.000,00, con pavimentazione in erba sintetica ed in parte in asfalto.
- C) Nel piazzale sopra citato risulta collocato un manufatto del tipo prefabbricato avente superficie pari a circa mq. 7,00, con pareti esterne in legno, provvisto di tre infissi in legno (una porta e due finestre), copertura a tetto a due falde inclinate, di altezza al colmo ed alla gronda pari rispettivamente a circa mt. 2,70 e mt. 2,40, mentre l'altezza interna risulta pari a mt. 2,10 circa.
- D) Realizzazione di una pista di go-kart, avente una superficie pari a circa mq 1.500,00, con pavimentazione in asfalto per le carreggiate, con tratti intermedi e circostanti pavimentati in erba sintetica. La carreggiata della pista risulta delimitata da elementi di protezione per tutto il percorso mediante collocazione di pneumatici e balle di fieno.
- E) Realizzazione di lavori tramite ausilio di mezzo meccanico consistenti in scavo, riporto e livellamento del terreno per una superficie di circa mq. 2.000,00, con presenza di accumuli di breccia, terreno vegetale e sfabbricidi.
- F) Realizzazione di un manufatto, con sagoma planimetrica non regolare, avente una superficie pari a circa mq. 21,00, con struttura metallica costituita da pilastri e travi in ferro scatolare saldati fra loro, e pareti esterne realizzate in legno tavolato, con n. 7 infissi in legno (n. 4 porte e n. 3 finestre). La copertura è costituita da lastre termoisolanti a due falde inclinate avente altezza al colmo ed alla gronda pari rispettivamente a circa mt. 2,55 e mt. 2,35. All'interno del manufatto risultano ricavati n. 3 ambienti di cui due con accesso dall'esterno adibiti a wc con piastrelle di rivestimento alle pareti per un'altezza pari a mt. 1,60, completi di pavimentazione, sanitari ed impianto idrico ed elettrico.

G) Demolizione di circa mq 60 di parte di fabbricato esistente ad unica elevazione fuori terra, ricadente all'interno della particella n. 642 del foglio 12, e ricostruzione con ampliamento. Al momento del sopralluogo, risultavano realizzati n. 3 muri perimetrali costituiti da n. 7 pilastri in cemento armato, laterizi forati, di cui 2 con rivestimento esterno, in pietra a faccia vista, con altezza variabile da mt. 2,00 a mt. 3,80 circa, ricavandone una superficie doppia a quella esistente pari a circa mq. 120,00.

H) Realizzazione di una tettoia a falde inclinate, libera da tre lati, con struttura metallica saldata, costituita da pilastri, travi e puntelli, con copertura mediante utilizzo di onduline metalliche. La tettoia, adibita a ricovero attrezzi e mezzi, occupa una superficie coperta pari a circa mq. 200,00 ed ha un'altezza pari a circa mt. 4,50.

Era presente all'accertamento la signora Bonaventura Giovanna, meglio in oggetto generalizzata proprietaria degli immobili la quale dichiarava che per quanto riguarda la realizzazione dei due campi di calcetto, con nota prot. n. 2719 del 10/03/2005, ha comunicato l'inizio dei lavori dei medesimi, mentre per quanto riguarda tutte le altre opere riscontrate sui luoghi non è provvista di alcuna autorizzazione e/o concessione edilizia.

L'area oggetto delle opere abusive, ricade in zona C4* - Agro turistica e sottoposta al vincolo sismico

Si allegano alla presente n. 9 foto riproducenti lo stato dei luoghi

La presente viene trasmessa per quanto di competenza.

Il Comandante di P.M.

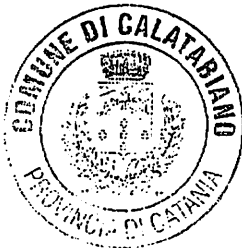
Rosario Franco

Il Vice Comandante di P.M.

Giorgio Turnaturi

Il Tecnico Comunale

Geom. Antonino Fichera



Att. S



COMUNE DI CALATABIANO

PROVINCIA DI CATANIA

AREA TECNICA ECOLOGIA AMBIENTE

U.O. Repressione Abusivismo Edilizio

NOTIFICA TRAMITE COMANDO DI P.M. DI CALATABIANO

Prot. n. 3397 del 04/03/2010

Alla Ditta **BONAVENTURA GIOVANNA**

nata a Calatabiano il 21.04.1958

via Garibaldi 1[^] trav. s.n.c.

CALATABIANO

Al **Comando di Polizia Municipale**

SEDE

Oggetto: Accertamento opere edili realizzate abusivamente in c.da Pirato.

Ditta: **Bonaventura Giovanna**

Comunicazione di avvio del procedimento.

Con la presente si da atto che con verbale prot. 3355 del 03.03.2010, a seguito di sopralluogo sui terreni di proprietà di codesta ditta, è stata accertata l'esecuzione delle opere edili di seguito descritte:

- Realizzazione di n. 2 campi di calcetto, coprenti una superficie di circa mq. 1.750,00, con pavimentazione in erba sintetica, recinzione con rete e relativi pilastri di sostegno avente altezza pari a circa mt. 6,00, completi di impianto di illuminazione tramite l'installazione di n. 3 pali.
- Realizzazione di piazzale coprente una superficie di circa mq. 2.000,00, con pavimentazione in erba sintetica ed in parte in asfalto.
- Nel piazzale sopra citato risulta collocato un manufatto del tipo prefabbricato avente superficie pari a circa mq. 7,00, con pareti esterne in legno, provvisto di tre infissi in legno (una porta e due finestre), copertura a tetto a due falde inclinate, di altezza al colmo ed alla gronda pari rispettivamente a circa mt. 2,70 e mt. 2,40, mentre l'altezza interna risulta pari a mt. 2,10 circa.
- Realizzazione di una pista di go-kart, avente una superficie pari a circa mq. 1.500,00, con pavimentazione in asfalto per le carreggiate, con tratti intermedi e circostanti pavimentati in erba sintetica. La carreggiata della pista risulta delimitata da elementi di protezione per tutto il percorso mediante collocazione di pneumatici e balle di fieno.
- Realizzazione di lavori tramite ausilio di mezzo meccanico consistenti in scavo, riporto e livellamento del terreno per una superficie di circa mq. 2.000,00, con presenza di accumuli di breccia, terreno vegetale e sfabbricidi.
- Realizzazione di un manufatto, con sagoma planimetrica non regolare, avente una superficie pari a circa mq. 21,00, con struttura metallica costituita da pilastri e travi in ferro scatolare saldati fra loro, e pareti esterne realizzate in legno tavolato, con n. 7 infissi in legno (n. 4 porte e n. 3 finestre). La copertura è costituita da lastre termoisolanti a due falde inclinate avente altezza al colmo ed alla gronda pari rispettivamente a circa mt. 2,55 e mt. 2,35. All'interno del manufatto risultano ricavati n. 3 ambienti di cui due con accesso dall'esterno adibiti a wc con piastrelle di rivestimento alle pareti per un'altezza pari a mt. 1,60, completi di pavimentazione, sanitari ed impianto idrico ed elettrico.
- Demolizione di circa mq. 60 di parte di fabbricato esistente ad unica elevazione fuori terra, ricadente all'interno della particella n. 642 del foglio 12, e ricostruzione con ampliamento. Al momento del sopralluogo, risultavano realizzati n. 3 muri perimetrali costituiti da n. 7 pilastri in cemento armato, laterizi forati, di cui 2

con rivestimento esterno, in pietra a faccia vista, con altezza variabile da mt. 2,00 a mt. 3,80 circa, ricavandone una superficie doppia a quella esistente pari a circa mq. 120,00.

- Realizzazione di una tettoia a falde inclinate, libera da tre lati, con struttura metallica saldata, costituita da pilastri, travi e puntelli, con copertura mediante utilizzo di onduline metalliche. La tettoia, adibita a ricovero attrezzi e mezzi, occupa una superficie coperta pari a circa mq. 200,00 ed ha un'altezza pari a circa mt. 4,50.

Considerato che dette opere sono state realizzate in assenza di concessione edilizia/autorizzazione edilizia, si invita la ditta a produrre **entro gg. 10** dalla notifica del presente atto, idonea documentazione atta a specificare gli interventi effettuati ed accertati da questo ufficio e dal comando di P.M., in merito alla rispondenza alle norme di legge e di regolamento, nonché alle prescrizioni del vigente P.R.G..

Non ottemperando ovvero, qualora dall'esame della documentazione prodotta, si dovessero evincere violazioni alle suddette norme, l'ufficio provvederà all'emanazione dell'ordinanza di demolizione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. n. 10/1991 e ss.mm.ii. si precisa che la presente costituisce **Comunicazione di avvio del procedimento inerente l'emissione di Ordinanza di demolizione (ex art 31, comma 2)**, e che conseguentemente, ai sensi e per i fini indicati nell'art. 9 della L. R. citata si comunica che:

- **Amministrazione competente è questo Comune di Calatabiano;**
- **Oggetto del procedimento promosso "Ordinanza di demolizione (ex art 31, comma 2) del D.P.R. n.380/01 e ss.mm. ed ii;**
- **L'Ufficio Responsabile del procedimento è "l'Unità Organizzativa preposta alla repressione dell'abusivismo edilizio";**
- **Il Responsabile del procedimento è il Geom. Antonino Fichera ;**
- **Gli atti inerenti il detto provvedimento sono da codesta ditta visionabili presso l'ufficio scrivente.**

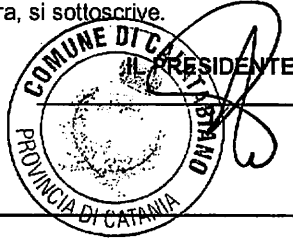
IL RESPONSABILE DELL'AREA T.E.A.
Dott. Ing. Salvatore Faro



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

L'ASSESSORE ANZIANO

[Handwritten signature]



IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota n. _____ del _____

L'Addetto

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio, - 2 LUG. 2010 dal _____ al _____ 17 LUG. 2010 con il n. _____ del Registro Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11, della L.R. n. 44/91, e ss.mm. ed ii, dal _____ 17 LUG. 2010 al _____ 17 LUG. 2010 e che, contro la stessa, non sono stati presentati reclami. li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 01/07/2010



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
